



Le Cooperative sociali in Toscana -Anno 2005

Indice

1. Premessa
2. La distribuzione territoriale delle cooperative sociali in Toscana
 - 2.1 Periodo di costituzione
 - 2.2 La base sociale delle Cooperative toscane
 - 2.3 Le risorse umane
3. Attività, servizi ed utenti
4. Analisi a livello provinciale
5. Nota metodologica

1. Premessa

Nel corso del biennio 2006-2007 l'Istat ha svolto la terza rilevazione sulle cooperative sociali ed i consorzi iscritti nei registri regionali e provinciali al 31 dicembre 2005 ai sensi della legge 381 del 1991. In base a tale legge le cooperative sociali si distinguono in quattro tipologie:

- cooperative di tipo A, se svolgono attività finalizzate all'offerta di servizi socio-sanitari ed educativi;
- cooperative di tipo B, se svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- cooperative ad oggetto misto (A+B), se svolgono entrambe le tipologie di attività citate;
- consorzi sociali, ovvero società cooperative aventi la base sociale formata da cooperative sociali in misura non inferiore al 70%.

La lista di unità utilizzata per la rilevazione è stata costituita tramite l'integrazione di archivi statistici e

amministrativi, considerando come base l'archivio Istat delle cooperative sociali riferito al 2003, ed aggiornandolo con gli albi regionali e provinciali delle cooperative sociali e con gli archivi delle centrali cooperative.

La rilevazione è stata svolta tra il 2006 e il 2007 per mezzo di un questionario postale autocompilato.

La rilevazione è stata organizzata dall'Istat che, per lo svolgimento dell'indagine di campo, si è avvalso della collaborazione degli uffici di statistica delle province autonome di Bolzano e Trento e degli uffici di statistica e assessorati ai servizi sociali delle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Sardegna che hanno aderito all'indagine come organi intermedi di rilevazione. In Toscana è stata fondamentale la collaborazione degli osservatori sociali provinciali che, supportati dal Settore sistema statistico regionale, hanno svolto l'attività di rilevazione.

2. La distribuzione territoriale delle cooperative sociali in Toscana

Rispetto ai risultati della rilevazione precedente, riferiti al 2003, il numero delle cooperative sociali in Toscana è cresciuto del 19,1% (le cooperative sono passate da 350 del 2003 a 417 del 2005), di poco inferiore alla variazione nazionale (19,5%).

Normalizzando i valori assoluti rispetto alla popolazione residente alla fine del 2005 nel complesso, in Italia sono attive 12,5 cooperative ogni 100 mila abitanti, in Toscana tale rapporto è pari a 11,5 (Tavola 1).

Per quanto riguarda la tipologia di cooperative (Tavola 2), in Toscana si rilevano con maggior frequenza quelle che si occupano dell'erogazione di servizi

socio-sanitari ed educativi (Tipo A) seguite da quelle che si occupano di inserimento lavorativo (Tipo B) e dai consorzi.

Tavola 1 – Cooperative sociali in Toscana ed in Italia (Valori assoluti e percentuali) – Anni 2001 2003 e 2005

AMBITO TERRITORIALE	2001		2003		2005			
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Cooperative ogni 100 mila abitanti	Variazioni % 2005/2003
Toscana	289	5,2	350	5,7	417	5,7	11,5	19,1
Italia	5.515	100	6.159	100	7.363	100	12,5	19,5

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

Tavola 2 – Cooperative sociali per tipologia in Toscana ed in Italia (Valori assoluti) –Anno 2005

TIPOLOGIA	Valori assoluti	
	Toscana	Italia
Tipo A	226	4.344
Tipo B	164	2.415
Oggetto misto(A+B)	0	317
Consorzio	27	287
Totale	417	7.363

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

2.1 Periodo di costituzione

Nel complesso, le cooperative sociali attive in Toscana nel 2005 sono di recente costituzione (Grafico 1). Più del 70% di esse sono state costituite dopo il 1991 (anno di pubblicazione della legge di settore; legge 381 del 1991).

Ulteriori informazioni si ottengono mettendo in relazione il periodo di

costituzione con la tipologia delle cooperative sociali (Tavola 3).

Dopo il 1991 si sono costituiti il 92% dei consorzi presenti al 31 dicembre 2005, il 74% delle cooperative di tipo B e il 69% di quelle di tipo A.

Grafico 1 – Cooperative sociali per periodo di costituzione in Toscana (Valori percentuali) – Anno 2005

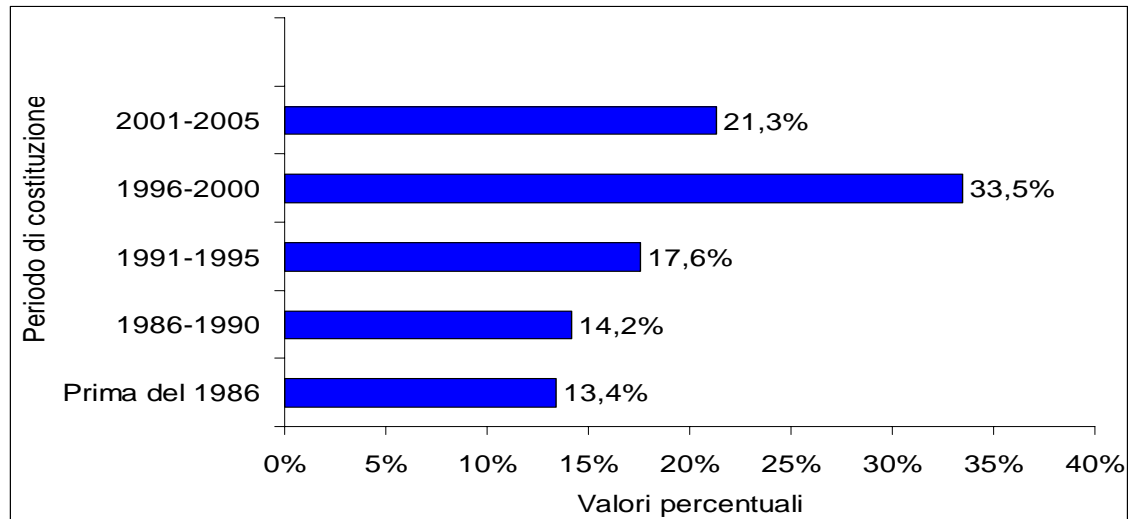


Tavola 3 – Cooperative sociali per anno di costituzione e tipologia in Toscana (Valori assoluti e percentuali) – Anno 2005

TIPOLOGIA	Anno di costituzione					Totale
	Prima del 1986	1986-1990	1991-1995	1996-2000	2001-2005	
Tipo A	35	35	25	79	52	226
Tipo B	20	23	45	49	27	164
Consorzio	1	1	3	12	10	27
Totale	56	59	73	140	89	417
	<i>Valori percentuali</i>					
Tipo A	15,4	15,5	11,0	35,1	23,0	100,0
Tipo B	12,3	13,9	27,7	29,8	16,3	100,0
Consorzio	3,7	4,8	11,1	43,1	37,3	100,0
Totale	13,4	14,2	17,6	33,5	21,3	100,0

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

2.2 La base sociale delle cooperative toscane

Nel 2005 i soci delle cooperative sociali in Toscana sono 17.199, distinti in 16.699 persone fisiche e 500 persone giuridiche.

Tenendo conto della tipologia delle cooperative (Tavola 4), si rileva che:

- Le cooperative di tipo A hanno un numero di soci notevolmente superiore a quello rilevato per le altre tipologie;
- i soci persone giuridiche risultano concentrati nei consorzi e nelle cooperative di tipo B;

- nei consorzi tra i soci non si hanno persone fisiche.

Ordinando le unità per classi di numerosità dei soci (Tavola 5), si osserva che circa il 56% delle cooperative che associano solo persone fisiche è composta da un numero di soci compreso tra i 10 ed i 50 mentre il 23% di tali

cooperative risulta avere più di 50 soci e il 21% meno di 10.

Per le cooperative che hanno soltanto persone giuridiche, cioè per i consorzi, si osserva che il 56,0% è composto da un numero di soci inferiore a 10.

Tavola 4 – Soci persone fisiche e persone giuridiche per tipologia delle cooperative in Toscana (Valori assoluti) – Anno 2005

TIPOLOGIA	Categorie di soci		Totale
	Persone fisiche	Persone giuridiche	
<i>Valori assoluti</i>			
Tipo A	11.956	58	12.014
Tipo B	4.743	133	4.876
Consorzio	0	309	309
Totale	16.699	500	17.199

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

Tavola 5 – Cooperative sociali con solo persone fisiche e solo persone giuridiche per tipologia e classi di soci in Toscana (Valori assoluti)– Anno 2005

TIPOLOGIA	Classi di soci						Totale
	da 1 a 5	da 6 a 9	da 10 a 19	da 20 a 49	da 50 a 249	250 e più	
<i>Cooperative con solo persone fisiche</i>							
Tipo A	24	30	52	54	57	9	226
Tipo B	3	23	46	66	26	0	164
Consorzio	0	0	0	0	0	0	0
Totale	27	53	98	120	83	9	390
<i>Cooperative con solo persone giuridiche</i>							
Tipo A	0	0	0	0	0	0	0
Tipo B	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio	10	5	10	2	0	0	27
Totale	10	5	10	2	0	0	27

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

2.3 Le risorse umane

Alla fine del 2005 le cooperative sociali in Toscana operano con 20.641 persone, di cui 18.209 dipendenti, 1.087 lavoratori con contratto di collaborazione,

1.038 volontari, 232 obiettori di coscienza, 49 religiosi, e 26 lavoratori interinali (Tavola 6).

La somma dei lavoratori retribuiti è di 19.322 persone, mentre le risorse umane non retribuite sono 1.319.

Nelle cooperative sociali risulta preponderante il peso dei lavoratori dipendenti, che rappresentano l'88,2%

delle risorse umane impiegate. Seguono i collaboratori (5,3%), i volontari (5%) e gli obiettori di coscienza (1,1%) che insieme ai religiosi (0,2%) e ai lavoratori interinali (0,1%) raggiungono l'11,8%.

Tavola 6 – Risorse umane impiegate nelle cooperative sociali per tipologia di cooperative in Toscana (Valori assoluti e percentuali)– Anno 2005

TIPOLOGIA	Volontari	Religiosi	Obiettori	Dipendenti	Collaboratori	Lavoratori interinali	Totale
<i>Valori assoluti</i>							
Tipo A	526	34	166	13678	854	16	15.274
Tipo B	507	15	52	4311	163	4	5.052
Consorzio	5	0	14	220	70	6	315
Totale	1.038	49	232	18.209	1.087	26	20.641
<i>Valori percentuali</i>							
Tipo A	3,4	0,2	1,1	89,6	5,6	0,1	100,0
Tipo B	10,0	0,3	1,0	85,3	3,2	0,1	100,0
Consorzio	1,6	0,0	4,4	69,8	22,2	1,9	100,0
Totale	5,0	0,2	1,1	88,2	5,3	0,1	100,0

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

Passando ad analizzare le risorse umane per le diverse tipologie di cooperative si nota che quelle di tipo A hanno una quota elevata di dipendenti (90%), i consorzi hanno una quota elevata di collaboratori (22,2%), mentre le cooperative di tipo B hanno una elevata proporzione di volontari (10%).

In termini di genere è importante sottolineare la significativa presenza di donne tra il personale operante nelle cooperative sociali (Tavola 7). Nel complesso in Toscana rappresentano il 74,8% del totale. La quota sale al 76% per i lavoratori dipendenti e per gli obiettori, mentre scende al 49,8% tra i volontari e al 44,9% tra i religiosi.

Tavola 7 – Risorse umane delle cooperative sociali per sesso in Toscana (Valori assoluti e percentuali)– Anno 2005

	Volontari	Religiosi	Obiettori	Dipendenti	Collaboratori	Lavoratori interinali	Totale
<i>Valori assoluti</i>							
Maschi	521	27	54	4.264	328	12	5.206
Femmine	517	22	178	13.945	759	14	15.435
Totale	1.038	49	232	18.209	1.087	26	20.641
<i>Valori percentuali</i>							
Maschi	50,2	55,1	23,3	23,4	30,2	46,2	25,2
Femmine	49,8	44,9	76,7	76,6	69,8	53,8	74,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

3. Attività, servizi ed utenti¹

Cooperative sociali di tipo A

Le cooperative che appartengono a questa tipologia offrono servizi socio-sanitari ed educativi, attraverso la gestione di residenze protette, asili nido, centri diurni, comunità, presidi sanitari o prestando assistenza domiciliare ad una vasta gamma di utenti, la maggior parte dei quali si trova in situazioni di disagio o fragilità sociale. Per la rilevazione del settore di attività prevalente delle cooperative sociali di tipo A sono state previste le seguenti classi dall'International Classification of Nonprofit Organizations (ICNPO): Cultura, sport e ricreazione, Istruzione e ricerca, Sanità, Assistenza sociale.

In Toscana il 51,8% delle cooperative di tipo A opera nel campo dell'Assistenza sociale (Tavola 8), contro il 59,1% a livello nazionale.

Il secondo settore per numerosità di cooperative è quello dell'Istruzione e ricerca (26,4%). Seguono il settore della cultura, sport e ricreazione (14,8%) e della sanità (7%).

In termini di utenti nel corso del 2005 le cooperative di tipo A hanno offerto servizi a 190.387 utenti (Tavola 9). Un numero così elevato di utenti è giustificato sia dalla capacità di questa forma di impresa a rispondere con tempestività alla domanda, spesso complessa e difficilmente interpretabile, di soggetti in situazioni di disagio, sia dalla flessibilità dell'offerta che copre anche la domanda di utenti non necessariamente mossi da specifiche necessità di assistenza.

Rispetto al tipo di utenza servita (Tavola 9), la categoria più numerosa, risultano i minori (61,6%), seguita dagli utenti senza specifici disagi (8,4%), dagli

anziani non autosufficienti (8,1%) e dalle persone con altro tipo di disagio (4,9%).

Cooperative sociali di tipo B

Le cooperative di inserimento lavorativo forniscono opportunità di occupazione a persone svantaggiate, favorendo in tal modo l'integrazione sociale di soggetti che altrimenti rimarrebbero esclusi dal mercato del lavoro. Per raggiungere questo obiettivo tali cooperative possono svolgere qualsiasi attività d'impresa in campo agricolo, industriale, artigianale, commerciale e di servizi, ma sono tenute a riservare un parte dei posti di lavoro a soggetti svantaggiati (alcolisti, detenuti ed ex detenuti, disabili fisici, psichici e sensoriali, minori, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti e altre persone che, per povertà o per la perdita di una precedente occupazione, si trovano escluse dal mercato del lavoro).

Nel corso del 2005 sono 2.259 in Toscana le persone svantaggiate presenti nelle cooperative sociali di tipo B.

Rispetto alle tipologie di soggetti svantaggiati presenti nelle cooperative di tipo B (Tavola 10), le categorie più numerose sono quelle dei disabili (46,0%), dei tossicodipendenti (22,0%) e dei pazienti psichiatrici (11,4%).

Consorzi

I consorzi sociali rappresentano una delle forme più importanti di integrazione tra cooperative sociali. La loro funzione principale è quella di offrire servizi finalizzati a sostenere le capacità e le attività di gestione delle cooperative aderenti, sia rispetto a funzioni interne (gestione delle risorse umane, assistenza contabile, consulenza fiscale, svolgimento pratiche amministrative, formazione, informazione), sia riguardo ai rapporti con l'esterno (elaborazione di progetti, assistenza nella partecipazione a gare pubbliche, supporto nell'elaborazione di strategie politiche, partecipazione a gare pubbliche per conto delle cooperative aderenti).

¹ In ragione delle differenze di attività svolte dalle varie tipologie di cooperative sociali, la trattazione dei temi relativi ai settori, ai servizi e all'utenza viene effettuata separatamente per ciascuna delle tipologie A e B e per i consorzi

Il quadro che emerge dall'elaborazione dei dati mostra un'ampia varietà di attività. Rispetto alla gamma di servizi offerti (Tavola 11), i più diffusi, a livello complessivo, sono quelli relativi all'assistenza nella partecipazione a gare pubbliche (servizio offerto dal 93% dei

consorzi), dalla promozione di nuovi servizi (offerti dal 73% dei consorzi), alla promozione dell'immagine delle cooperative (offerto dal 71% dei consorzi), al general contracting (offerto dal 68% dei consorzi).

Tavola 8 – Cooperative sociali di tipo A per settore di attività prevalente in Toscana e in Italia (Valori percentuali)– Anno 2005

	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Altri settori	Totale
	<i>Valori percentuali</i>					
Toscana	14,8	26,4	7,0	51,8	0	100,0
Italia	10,7	21,0	9,0	59,1	0,2	100,0

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

Tavola 9 – Utenti delle cooperative di tipo A per tipologia di servizi offerti in Toscana (Valori assoluti e percentuali)– Anno 2005

TIPOLOGIA	UTENTI	
	Valori assoluti	Valori percentuali
Utenti senza specifici disagi	15.961	8,4
Alcolisti	80	0,0
Anziani autosufficienti	7.132	3,7
Anziani non autosufficienti	15.508	8,1
Detenuti ed ex detenuti	125	0,1
Disabili fisici, psichici e sensoriali	8.090	4,2
Disoccupati	1.352	0,7
Immigrati	7.242	3,8
Malati e traumatizzati	3.279	1,7
Malati terminali	755	0,4
Minori	117.345	61,6
Pazienti psichiatrici	1.412	0,7
Senza tetto, senza dimora	1.623	0,9
Tossicodipendenti	1.197	0,6
Persone con altro tipo di disagio	9.286	4,9
Totale	190.387	100,0

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

Tavola 10 – Utenti per tipologia di soggetti svantaggiati delle cooperative di tipo B in Toscana (Valori assoluti e percentuali)– Anno 2005

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005

TIPOLOGIA	UTENTI	
	Valori assoluti	Valori percentuali
Alcolisti	113	5,0
Detenuti ed ex detenuti	198	8,8
Disabili fisici, psichici e sensoriali	1.039	46,0
Disoccupati	88	3,9
Minori	13	0,6
Pazienti psichiatrici	258	11,4
Tossicodipendenti	496	22,0
Altro	54	2,4
Totale	2.259	100,0

Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

Tavola 11 – Consorzi sociali per tipologia di servizi offerti in Toscana (Valori percentuali)– Anno 2005

TIPOLOGIA	% di consorzi che offrono il servizio
Promozione dell'immagine delle cooperative	70,9
Promozione di nuovi servizi	73,0
Assistenza nella partecipazione a gare pubbliche	92,6
Assistenza alla commercializzazione dei prodotti e/o servizi	45,8
Assistenza al reclutamento del personale	30,9
Assistenza all'acquisto di forniture	26,2
Assistenza contabile e consulenza fiscale	44,9
Organizzazione e gestione di interventi di formazione	51,3
Organizzazione scambi di informazioni, esperienze tra cooperative	52,4
Supporto all'elaborazione di strategie politiche	50,5
Centro operativo servizio civile	14,0
Elaborazione e coordinamento progetti	54,2
Svolgimento pratiche amministrative	48,7
Formazione diretta	56,1
Trasmissione di conoscenze relative ai processi di produzione	13,2
General contracting	68,3

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005

Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

4. Analisi a livello provinciale

Nel 2005 la maggior parte delle cooperative sociali è localizzata a Firenze (26,1%). Seguono Lucca (12,5%) e Siena (10,1%) (Tavola 12).

A livello di provincia emerge come le cooperative di tipo A sono più frequenti a Firenze, Lucca, Siena, Pisa e Prato mentre le cooperative di tipo B dopo Firenze si concentrano maggiormente ad Arezzo e Lucca. I consorzi, se si esclude l'alta concentrazione della provincia di Firenze, presentano una distribuzione abbastanza omogenea nel territorio toscano.

In tutte le province toscane è la cooperativa di tipo A ad essere più

presente ad eccezione di Pistoia, Livorno e Arezzo in cui la tipologia di cooperativa più frequente è quella di tipo B.

Le cooperative che operano nella provincia di Siena tendono ad essere relativamente più giovani: in questa provincia, infatti, la quota di cooperative costituite dopo il 1991 (78,6%) è superiore a quanto si rileva nelle altre province. Al contrario a Livorno si registrano cooperative relativamente meno giovani che si sono costituite prima del 1986 con una quota pari al 29% (Tavola 13).

Tavola 12 – Cooperative per tipologia e provincia di appartenenza in Toscana (Valori assoluti e percentuali)– Anno 2005

PROVINCE	Tipologia			Totale	Valori percentuali
	Tipo A	Tipo B	Consorzi		
<i>Valori assoluti</i>					
Massa Carrara	12	9	0	21	5,0
Lucca	30	19	3	52	12,5
Pistoia	11	16	1	28	6,7
Firenze	57	43	9	109	26,1
Livorno	15	17	3	35	8,4
Pisa	26	10	2	38	9,1
Arezzo	16	20	4	40	9,6
Siena	28	11	3	42	10,1
Grosseto	11	7	1	19	4,6
Prato	20	12	1	33	7,9
Totale	226	164	27	417	100,0

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale

Tavola 13 – Cooperative per anno di costituzione e provincia di appartenenza in Toscana (Valori assoluti e percentuali)– Anno 2005

PROVINCE	Anno di costituzione					Totale
	Prima del 1986	1986-1990	1991-1995	1996-2000	2001-2005	
<i>Valori assoluti</i>						
Massa Carrara	4	2	5	8	2	21
Lucca	6	11	6	11	18	52
Pistoia	2	5	5	11	5	28
Firenze	7	17	20	46	19	109
Livorno	10	4	5	10	6	35
Pisa	4	5	10	13	6	38
Arezzo	7	7	6	12	8	40
Siena	8	1	6	13	14	42
Grosseto	3	3	7	4	2	19
Prato	5	4	3	12	9	33
	56	59	73	140	89	417
<i>Valori percentuali di riga</i>						
Massa Carrara	19,0	9,5	23,8	38,1	9,5	100,0
Lucca	11,5	21,2	11,5	21,2	34,6	100,0
Pistoia	7,1	17,9	17,9	39,3	17,9	100,0
Firenze	6,4	15,6	18,3	42,2	17,4	100,0
Livorno	28,6	11,4	14,3	28,6	17,1	100,0
Pisa	10,5	13,2	26,3	34,2	15,8	100,0
Arezzo	17,5	17,5	15,0	30,0	20,0	100,0
Siena	19,0	2,4	14,3	31,0	33,3	100,0
Grosseto	15,8	15,8	36,8	21,1	10,5	100,0
Prato	15,2	12,1	9,1	36,4	27,3	100,0

Fonte: Rilevazione sulle cooperative sociali-Anno 2005
Istat - Regione Toscana Sistema statistico regionale



5. Nota metodologica

La rilevazione ha riguardato le cooperative ed i consorzi sociali attivi al 31 dicembre 2005 e iscritti negli albi delle regioni e province autonome istituiti ai sensi della legge 381 del 1991.

La lista di unità utilizzata per la rilevazione è stata costruita tramite l'integrazione di archivi statistici e amministrativi, considerando come base l'archivio Istat delle cooperative sociali riferito al 2003 ed aggiornandolo con gli albi regionali e provinciali delle cooperative sociali e con gli archivi delle centrali cooperative.

La rilevazione è stata svolta tra il 2006 ed il 2007 per mezzo di un questionario postale autocompilato. I questionari sono stati spediti a dicembre del 2006 tramite posta ordinaria. Nel corso

del 2007 sono stati effettuati i solleciti e sono stati rinvii ai nuovi indirizzi la maggior parte dei questionari tornati al mittente. Le operazioni di rilevazione sono state effettuate dagli Osservatori sociali provinciali con la collaborazione del Settore Sistema statistico regionale.

I questionari inviati in Toscana all'inizio della prima fase sono stati 473: 347 unità hanno risposto al questionario e 126 non hanno risposto.

Delle 347 cooperative sociali rispondenti 294 sono risultate attive, 43 cessate, 10 con attività sospesa o non ancora avviata.

Delle 126 cooperative non rispondenti, 56 sono state ricostruite a partire dalla rilevazione del 2003.



In attuazione alla Legge Regionale 2 settembre 1992, n. 43 l'Ufficio di Statistica della Regione Toscana pubblica e diffonde le informazioni statistiche prodotte nell'ambito dei Programmi Statistici Regionale e Nazionale.

I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi, oltre che nella collana apposita, attraverso il sito Internet della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).



Riconoscimenti:

La stesura del testo e l'elaborazione dei dati è stata curata da Simona Drovandi e Maria Fiara Spillantini del Settore Sistema statistico regionale.

Paola Baldi, responsabile del Settore Sistema statistico regionale, e Paola Tronu hanno curato la revisione del rapporto.

Dicembre 2007- Anno IX, Supplemento n. 19 a Informazioni Statistiche- Mensile della Giunta Regionale Toscana
Autorizzazione del Tribunale di Firenze n. 3821 del 29 Marzo 1989